



Istituto Scolastico Paritario
“Vincenza Altamura”
Scuola dell’INFANZIA

Anno scolastico 2022/2023
Progettazione Didattica Disciplinare

MUSICA

Docente: Andrea Menturli

Preliminarmente alla presentazione della Progettazione didattica disciplinare di Musica per la scuola dell'infanzia, si ritiene opportuno ricordare quali siano i Traguardi per lo sviluppo delle competenze specifici per questa disciplina fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012), al cui raggiungimento è rivolta l'attività didattica. Essi sono articolati nelle pagine 18-25 all'interno del testo, reperibile in internet al seguente link: <http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/decreto-ministeriale-254-del-16-novembre-2012-indicazioni-nazionali-curricolo-scuola-infanzia-e-primo-ciclo.pdf>

Il progetto:

È ormai assodato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità, sviluppa il gusto estetico, il senso dell'armonia, del ritmo, del timbro avviando il bambino ad esperienze personali e di gruppo molto valide.

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, infatti l'esperienza corale è altamente socializzante perché mette in gioco sentimenti ed emozioni gratificanti, altresì mette in gioco la capacità di improvvisare ed usare l'immaginazione.

Durata prevista: settembre-giugno

Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la sensibilità musicale • favorire la fruizione della produzione presente nell'ambiente • stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d'insieme • Prendere coscienza di sé, dell'altro, del gruppo • stabilire relazioni positive con adulti e compagni • esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti • conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali • assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali • organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento • rispettare le regole di gioco e di comportamento • saper esprimere la creatività • differenziare i vari modi di muoversi e camminare
Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce e riconosce diversi elementi della realtà sonora • Ascolta e confronta fenomeni sonori e li produce con il corpo • Si esprime con la voce, con il movimento e semplici strumenti • Riproduce semplici ritmi con il movimento e con strumenti a percussione • Partecipa al canto corale • Suona semplici strumenti in relazione a un codice gestuale • Usa gesti e movimento in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie • Riconosce le frasi musicali • Riproduce con il movimento i parametri del suono
Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà sonora • Riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro • Esplorare la propria voce • Muoversi in modo concordato col gruppo • Usare semplici strumenti musicali • Cantare in gruppo

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare un linguaggio musicale simbolico • Muoversi eseguendo una semplice coreografia • Distinguere i parametri del suono
Indicazioni metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • Ogni incontro inizierà sempre con un'attività motoria coordinata su una base ritmica musicale, condizione pratica che permette di aumentare la capacità di attenzione uditiva, la capacità di percepire, rilevare, e distinguere i suoni dai rumori, la capacità di controllo motorio a tempo con la musica. • L'insegnante alternerà giochi molto vivaci ad altri più calmi. • Dopo una forte eccitazione motoria o vocale, l'insegnante proporrà ai bambini una breve pausa per favorire l'assimilazione delle esperienze esperite. • Ogni incontro musicale può dare spazio a tre tipi di esperienze: ritmica, uditiva, vocale. Sarà centrato su tutte e tre o anche solo su una sola di esse, elaborata in modi diversi. • Nella successione di incontri l'insegnante offrirà ai bambini nuove attività o ripeterà esperienze delle lezioni precedenti, talvolta differenziandole, talvolta identiche. La ripetizione infatti, all'età dell'infanzia, è una condizione necessaria per memorizzare ed esplorare, nonché fare propri, i molteplici aspetti di una qualsiasi scoperta.
Materiali
<ul style="list-style-type: none"> • Impianto stereo • LIM • Semplici strumenti percussivi, anche creati in classe
Spazi
<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Giardino
Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza uditiva e vocale • I comandi della musica: parametri del suono, la pausa • Giochi con i rumori • Cantare in gruppo
Esperienza ritmica
<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi liberi nell'ambiente • Giochi ritmici con le mani • Attività con le percussioni: riproduzione di brevi cellule ritmiche • Giochi vocali e ritmici • Le danze

Acquisito un minimo di coordinamento motorio e i parametri essenziali di movimento nello spazio, si può iniziare ad eseguire elementari coreografie di danze a coppie, in gruppi e in cerchio.

La danza didattica collettiva racchiude in sé tutti gli elementi base della musicalità e della motricità: l'analisi della musica, le abilità corporee, il movimento nello spazio, la relazione con gli altri.

L'insegnante